



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“G. Garibaldi” ad indirizzo musicale

Via Portella delle Ginestre, 12 – 92010 – REALMONTE (AG)

(Realmonte- Siculiana- Montallegro- Cattolica Eraclea)

Tel e fax 0922/816434 - Cod. Fisc.: 80004670842

[e.mail: agic819001@istruzione.it](mailto:agic819001@istruzione.it) – agic819001@pec.istruzione.it



Realmonte, 19 dicembre 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la nota MIUR prot. 348 del 3 marzo 2017;

VISTA la nota MIUR prot. 38321 del 26-09-2018;

VISTI i principali regolamenti comunitari in materia:

- Regolamento (CE) n. 178/2002 dell'8 gennaio 2002;
- Regolamento (CE) n. 852/2004 del 29 aprile 2004;
- Regolamento (CE) n. 882/2004 del 29 aprile 2004;
- Regolamento (UE) n. 1169/2011 del 25 ottobre 2011;

VISTA la normativa nazionale vigente:

- L. 283/62;
- DPR 327/80;
- D.Lgs. 193/07;
- MIUR Linee guida per l'educazione alimentare 2015;
- Legge Quadro 287/91 sulla somministrazione di alimenti e bevande;
- Linee indirizzo per la ristorazione scolastica del Ministero della Salute del 2010;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 43 del 15/12/2023;

IN ATTUAZIONE della responsabilità organizzativa che ciascuna istituzione scolastica ha il compito di definire;

TENUTO CONTO della necessità di disporre regole di coesistenza e non reciproca esclusione nel rispetto dei diritti di tutti gli alunni e le alunne

EMANA

REGOLAMENTO PER IL CONSUMO DEL PASTO DOMESTICO A SCUOLA

Art. 1 Istituzione del servizio pasto domestico a scuola

E' istituito, nella pausa pranzo, un servizio di pasto domestico a scuola che consiste nell'accoglienza e nella sorveglianza ai pasti per gli alunni e le alunne che, non usufruendo della refezione scolastica durante l'orario previsto, intendono consumare il proprio pasto portato da casa.

Art. 2 Aspetti organizzativi

E' importantissimo che tutta la collettività scolastica cooperi nel sensibilizzare gli studenti e le studentesse sull'importanza di non scambiarsi cibo e bevande per evitare che un alimento di per sé sano e preparato con cura e attenzione possa costituire fonte di pericolo per altre persone.

I genitori sollevano da qualsiasi responsabilità il personale scolastico e la scuola per il cibo confezionato a casa, portato a scuola e consumato dal proprio figlio/a nella pausa pranzo.

Per esigenze di carattere organizzativo e per evitare interruzioni continue del servizio scolastico, ciascun alunno/a porterà il proprio pasto al momento dell'ingresso a scuola e non sarà possibile far recapitare i pasti ai bambini durante le lezioni.

Art. 3 Modalità di consumazione del pasto (cibi e bevande).

- Il pasto portato da casa dovrà essere composto da alimenti non facilmente deteriorabili e che non richiedano di essere riscaldati, né conservati in frigo; l'uso di alimenti facilmente deperibili, infatti, espone i pasti (conservati a temperatura ambiente per ore) ad un significativo rischio di alterazione, con pericolo di proliferazione di batteri responsabili di malattie gastrointestinali anche severe.
- Dovranno essere forniti cibi già porzionati o porzionabili autonomamente dal minore, perché non potranno ricevere l'ausilio dei docenti o del personale ATA, onde evitare difficoltà e contaminazioni;
- Dovranno essere forniti esclusivamente bevande e cibi in contenitori di materiale infrangibile con il nominativo dell'alunno/a; è tassativamente vietata la fornitura di cibo in contenitori di vetro e in scatola metallica con sistema di apertura e copertura che costituisca rischio di lesione da taglio o comunque pericolo per sé o per altri;
- Tali pasti potranno essere riposti all'interno di contenitori per alimenti e/o termici e saranno conservati a cura dell'alunno/a rigorosamente separati dallo zaino contenente libri.
I contenitori come tutto il materiale fornito dovranno essere contrassegnati da nome, cognome, classe e sezione dell'alunno/a;
- Tutto il necessario per il coperto, in materiale infrangibile e a carico delle famiglie (bottiglietta dell'acqua, bicchiere, piatto, tovaglietta e tovaglioli monouso, posate in plastica), sarà poi riposto (non lavato) nei contenitori personali oppure gettato negli appositi contenitori per i rifiuti se monouso, in entrambi i casi a cura del minore;
- Il minore non dovrà portare coltelli neanche di plastica visto che il cibo dovrà pervenire o già porzionato e tagliato o porzionabile e da consumare solo con forchetta e/o con cucchiaino.

Art. 5 Cibi consigliati, cibi da evitare e cibi non ammessi

- Si consiglia il rispetto delle regole nutrizivo-alimentari per il corretto apporto energetico in risposta alle esigenze di sviluppo relativo ad ogni età.
- Si fa divieto dell'utilizzo di creme (maionese, ketchup etc.); di cibi fritti e untuosi, ipercalorici; snack dolci, cibi da fastfood, merendine, bibite gassate o zuccherate.

Art. 6 Responsabilità e obblighi della scuola

La scuola si impegna a:

- far fruire il pasto domestico agli alunni nelle aule;
- fornire la vigilanza e l'assistenza educativa da parte dei docenti durante il consumo del pasto domestico;
- assicurare la pulizia dello spazio adibito al consumo del pasto domestico tramite il proprio personale scolastico;
- assicurare il valore educativo del tempo mensa.

Art. 9 Divieto di regime misto

Per motivi organizzativi non è consentito adottare un regime misto, ovvero scegliere giornalmente o mensilmente se usufruire della mensa scolastica o portare il pranzo da casa.

Art. 10 Durata

La scelta operata dalle famiglie avrà la durata per l'intero anno scolastico.

Art. 11 Modalità di presentazione della domanda di fruizione del pasto domestico

Le famiglie richiedenti la fruizione da parte dei figli del pasto domestico invieranno la richiesta indirizzata al Dirigente dell'Istituto Comprensivo utilizzando apposito modulo.

Approvato dal CDI con delibera n.43 del 15/12/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Paola Catanzaro
Firmato digitalmente